

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Questo è un esempio di UDA Small in cui si chiede di sviluppare una progettazione didattica di massimo 18 ore complessive. Nelle sessioni d'esame 2024, si richiedeva lo sviluppo solo di una delle azioni didattiche indicate, quella relativa alla disciplina della classe di concorso. Tendenzialmente, i diversi modelli di unità di apprendimento che trovi sulla rete, differiscono fra di loro per l'ordine in cui sono disposte le varie voci dello schema e per il monte ora complessivo. Se hai bisogno di **supporto per l'esame**, visita la mia [pagina dei servizi](#) e prenota una **chiamata conoscitiva gratuita e senza impegno**.

La Tua Scuola Online



info@latuascuolaonline.it
puglisi.giancarlo@hotmail.it
WhatsApp 328 8281817

Prof. Giancarlo Sebastian Puglisi

Format Unità di Apprendimento

Schema ragionato con indicazioni specifiche

PARTE GENERALE	
TITOLO UDA	Scegli un titolo che sintetizza lo scopo del percorso, prendendo in considerazione gli obiettivi finali da raggiungere.
DESTINATARI	Contestualizza il gruppo classe indicando: il grado (Scuola secondaria o altro), l'indirizzo, sezione, numero studenti, eventuali casi BES e i relativi documenti presenti (PDP, PEI, etc.)
TEMPI	Essendo una UDA small, avrai a disposizione 15/18 ore da suddividere in tre azioni didattiche (fasi) da 5/6 ore ciascuna.
FABBISOGNO FORMATIVO	Motiva la scelta di questa UDA, facendo riferimento al fabbisogno formativo della classe. Indica se questo progetto è stato deciso dal Consiglio di classe.
COMPETENZE FINALI DA SVILUPPARE	<p>Esplicita le COMPETENZE – OBIETTIVO dell'UDA. Essendo un'UDA small, mantieniti intorno ai 3/5 obiettivi finali.</p> <p>Dove prendere le competenze da sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Scuola Secondaria di I grado• Indicazioni Nazionali per i Licei

- [Linee guida Istituti Tecnici](#)
- [Linee guida Istruzione Professionale](#)
- [Linee guida CPIA](#)

Nei documenti sopra, troverai conoscenze e abilità che ti serviranno come punto di partenza per **elaborare competenze con essi coerenti**.

Fai riferimento anche ad altri ambiti di competenza trasversali:

- [Competenze chiave per l'Apprendimento permanente](#)
- [Competenze chiave di cittadinanza](#)
- [PECUP](#)

N.B.: Dopo aver consultato questi documenti, **elabora creativamente le competenze** che decidi di sviluppare. Non ti limitare a copiare le competenze che trovi, devi declinarle in maniera coerente al contesto iniziale che hai indicato, dunque al fabbisogno formativo reale della classe.

Dal momento che l'UDA è un progetto interdisciplinare, ti consiglio di prediligere tutte quelle competenze trasversali comuni alle discipline che indichi nelle azioni didattiche.

AMBITI DISCIPLINARI E TRASVERSALI COINVOLTI	Indica le discipline coinvolte nella tua UDA, dunque la tua e le altre due (UDA Small). Indica anche gli ambiti trasversali coinvolti, ad esempio l'asse storico -sociale, l'asse linguistico e la dimensione digitale nel caso in cui prevedi di far produrre alla classe un prodotto multimediale.
SINTESI AZIONI DIDATTICA 1	Questa sezione riguarda la tua disciplina. Qui dovrai indicare una sintesi delle metodologie che utilizzerai, dunque del lavoro che nella pratica la classe dovrà svolgere, compreso il prodotto finale. Cita brevemente le risorse utilizzate e come queste ci correlano agli obiettivi iniziali. Non dimenticare di indicare i tempi (in questo caso, 5/6 ore). Ricorda che questa è una sintesi, poiché dovrai poi esplicitare l'azione didattica nella fase successiva.
SINTESI AZIONE DIDATTICA 2	Stesso discorso per le altre discipline che partecipano all'unità di apprendimento.
SINTESI AZIONE DIDATTICA 3	Stesso discorso per le altre discipline che partecipano all'unità di apprendimento.

N.B.: negli esami di abilitazione della sessione precedente (giugno 2024), le commissioni d'esame richiedevano ai candidati di sviluppare solo ed esclusivamente l'azione didattica 1, quella relativa alla disciplina della propria classe di concorso. Pertanto, in questo modello mi limiterò a progettare solo lo schema dell'azione didattica 1.

AZIONE DIDATTICA 1	
TITOLO	Esplicita il titolo dell'azione didattica della tua disciplina. Scegli un tema il cui contenuto sia funzionale al raggiungimento delle competenze – obiettivo della tua UDA. Se durante la scelta nutri dei dubbi perché temi che la commissione possa non comprendere la tua scelta, allora ti consiglio di motivare, esplicitando palesemente il perché il tema da te scelto è strategico per raggiungere gli obiettivi finali da te fissati.
DURATA	Indica i tempi previsti per la tua azione didattica. Essendo una UDA small, sicuramente avrai massimo 6 ore che dovrai suddividere in ulteriori sottofasi, magari 3 segmenti da 2 ore ciascuno.
OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AZIONE DIDATTICA	In questo riquadro dovrai indicare quali abilità e conoscenze vorrai raggiungere con la tua azione didattica. Ricorda che questi obiettivi specifici sono strumentali ai fini del raggiungimento degli obiettivi finali della tua UDA, cioè le competenze che intendi far

	<p>sviluppare alla classe sulla base del loro fabbisogno formativo. Puoi indicare obiettivi disciplinari e trasversali che troverai nelle Indicazioni Nazionali (vedi link precedente). Se nella sezione delle finalità generali esse sono servite come punto di partenza per elaborare le competenze finali, adesso le indicazioni nazionali ti forniranno gli obiettivi specifici che dovrai rielaborare proprio in questa sezione. Esempi pratici sono: Conoscere, Saper analizzare, Saper applicare, Analizzare con spirito critico, Risolvere, comprendere, etc., declinati al contesto del tuo tema.</p> <p>Ricorda sempre di tenere d'occhio la coerenza tra obiettivi generali e specifici, dunque fai sempre riferimento alle competenze di partenza e alla sintesi dell'azione didattica 1.</p>
<p>STRUMENTI E SPAZI</p>	<p>Qui dovrai indicare sia i supporti materiali e non materiali utilizzati, sia gli ambienti in cui si svolgerà l'azione didattica. Esempi: libri (cartacei e digitali), articoli, ricerche, sitografia, mappe, video, piattaforme interattive (Classroom o altro), LIM, PC, software (videoscrittura, sintesi vocale e</p>

	<p>traduttori in caso di studenti BES); aula, laboratorio, museo, aula informatica, disposizione banchi in caso di lavoro di gruppo.</p> <p>N.B.: ti consiglio di dedicare uno spazio in cui spieghi quali di questi strumenti e spazi sono volti all'inclusione degli studenti BES e come prevedi che ciò avvenga nella tua azione didattica.</p>
<p>ATTIVITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA</p>	<p>Qui dovrai indicare:</p> <ul style="list-style-type: none">• come la tua azione didattica viene suddivisa nei suoi sotto segmenti. Nel caso di una UDA small, potresti pensare di suddividere l'azione didattica in tre fasi, ognuna di 2 ore ciascuna (o poco meno se hai a disposizione solo 5 ore);• quali attività didattiche farai fare alla classe. Per ogni sotto fase indica se utilizzerai la lezione frontale, le metodologie cooperative (brainstorming, Jigsaw, etc.) o Debate. Se prevedi lavori in gruppi, indica secondo quale criterio questi vengono formati e come si inseriscono gli studenti BES;• indica la consegna alla classe• indica quanto tempo hanno gli studenti per produrre il prodotto finale;

	<ul style="list-style-type: none">• indica in quali fasi prevedi la valutazione, dunque in itinere (formativa) e finale (sommativa);• indica come e quando prevedi di dare il feedback alla classe, e come questo possa influire sui processi di metacognizione. <p>Ti consiglio di focalizzarti maggiormente sulle modalità di didattica attiva, quelle in cui gli studenti sono protagonisti del loro apprendimento.</p> <p>Non dimenticare di indicare come gli studenti BES si rapportano nelle varie sottofasi.</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>In questa sezione dovrai elencare le strategie didattiche utilizzate nella fase precedente. Ti basterà semplicemente metterle in elenco puntato. Come avviene per i modelli di lezioni simulate, anche in molti schemi di UDA troverai spazi apparentemente ripetitivi, in cui dovrai indicare l'elenco delle strategie in una sezione, e indicarne lo sviluppo in un'altra (sezione precedente).</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Qui dovrai indicare cosa valuti e come valuti. Se prevedi un lavoro di gruppo, dovrai valutare il lavoro in itinere tramite rubriche di processo corredate da griglie di osservazione</p>

	(verifica formativa). Dovrai poi indicare che tipo di compito finale è previsto, se verifica struttura o no, oppure prodotti multimediali. La verifica finale dovrà essere valutata tramite rubriche di prodotto (verifica sommativa).
--	--

MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE

STRUMENTI DI MONITORAGGIO	Qui dovrai indicare quali strumenti intendi utilizzare per valutare la tua progettazione nel corso del suo svolgimento. Puoi indicare Check list, diario di bordo, cioè strumenti che ti permettono di registrare se l'andamento del percorso è in linea con gli obiettivi che hai prefissato.
RIPROGETTAZIONE	In questa sezione dovrai annotare le proposte di riprogettazione, i miglioramenti e aggiustamenti che ti vengono in mente durante lo svolgimento dell'unità di apprendimento.

Seguono in allegato alcune rubriche di valutazione

N.B.: dal momento che le rubriche di valutazione sono dipendenti dall'argomento, dalle attività e dal contesto specifici, gli esempi che seguono sono volutamente esemplificativi.

RUBRICA DI PROCESSO PER BRAINSTORMING E JIGSAW

	Avanzato 9/10	Intermedio 7/8	Base 6	Iniziale 5
Contributo alla conoscenza	Condivide costantemente e attivamente conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato	Condivide conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato	Condivide informazioni con il gruppo con occasionali sollecitazioni	Condivide informazioni con il gruppo solo quando invitato a farlo
Lavoro e condivisione con gli altri	Aiuta il gruppo a intraprendere le cambiamenti richiesti e incoraggia le azioni che favoriscono il cambiamento; svolge il lavoro assegnato senza essere sollecitato	Partecipa volentieri ai cambiamenti necessari; di solito svolge il lavoro assegnato e raramente ha bisogno di essere sollecitato	Partecipa ai cambiamenti richiesti con occasionali sollecitazioni; ha spesso bisogno di essere sollecitato a svolgere il lavoro assegnato	Partecipa ai cambiamenti richiesti quando viene sollecitato e incoraggiato; spesso si appoggia agli altri per svolgere il lavoro
Contributo al raggiungimento degli obiettivi	Lavora costantemente e attivamente per gli obiettivi del gruppo; svolge il proprio ruolo all'interno del gruppo	Lavora per gli obiettivi del gruppo senza sollecitazioni; accetta e svolge il proprio ruolo individuale all'interno del gruppo	Lavora per gli obiettivi del gruppo con occasionali sollecitazioni	Lavora per gli obiettivi del gruppo solo quando invitato a farlo
Considerazione degli altri	Mostra sensibilità per i sentimenti e i bisogni formativi degli altri; valorizza la conoscenza, le opinioni e le capacità di tutti i membri del gruppo	Mostra ed esprime sensibilità per i sentimenti degli altri; incoraggia la partecipazione degli altri	Mostra sensibilità per i sentimenti degli altri	Ha bisogno di essere sollecitato a prestare attenzione ai sentimenti degli altri

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORAZIONE DI UN VIDEO/PRESENTAZIONE



	Ottimo (8-9)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)
Testi	Testo chiaro e corretto. Scelta lessicale precisa e ragionata. Ottima capacità di sintesi. Presenza di citazioni significative.	Testo chiaro e corretto. Uso significativo di parole chiave e buona capacità di sintesi. Presenza di citazioni appropriate ma banali.	Testo chiaro e corretto ma privo di complessità. Discreta capacità di sintesi. Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto. Assenza di citazioni.	Presenza di errori ortografici, di lessico e sintassi. Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto. Assenza di citazioni.
Immagini e multimedia	Immagini e contenuti multimediali pertinenti e con una coerenza grafica significativa.	Immagini e contenuti multimediali presenti e pertinenti.	Immagini presenti e pertinenti. Contenuti multimediali assenti.	Immagini e contenuti multimediali assenti.
Storytelling	Contenuto completo, preciso, coerente con la consegna e arricchito con scelte personali e originali. Ottima efficacia comunicativa.	Contenuto ricco e coerente con la consegna. Buona leggibilità e buona efficacia comunicativa.	Contenuto complessivamente coerente con la consegna. Discreta leggibilità e discreta efficacia comunicativa.	Contenuto non coerente con la consegna. Scarsa leggibilità e scarsa efficacia comunicativa.



RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

INDICATORI	DESCRITTORI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
COMPLETEZZA, PERTINENZA, ORGANIZZAZIONE	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni mancano di collegamento.
CORRETTEZZA LINGUISTICA E TESTUALE	Elaborato efficace per il lessico, le strutture, il registro	Elaborato fluente per il lessico, le strutture.	Elaborato semplice per il lessico, le strutture.	Elaborato essenziale per il lessico, le strutture limitate
CHIAREZZA ED EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione esauriente che si caratterizza per l'immediatezza e l'originalità	Esposizione chiara con qualche spunto personale.	Esposizione chiara e semplice.	Esposizione poco chiara e frammentaria.
RISPETTO DEI TEMPI	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo funzionale il tempo a disposizione	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato.	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo organizza il lavoro se guidato
UTILIZZO DEGLI STRUMENTI E DELLE TECNOLOGIE	Usa strumenti e tecnologie con precisione ed efficacia. Produce elaborati digitali in diversi formati.	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione. Produce elaborati digitali semplici	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità produce elaborati se guidato.	Utilizza strumenti e tecnologie in modo inadeguato. Produce elaborati con aiuto.
USO DEL LESSICO DISCIPLINARE	Ha un linguaggio ricco e articolato, usa termini specifici in modo pertinente	La padronanza del linguaggio, compreso i termini specifici dell'allievo, è soddisfacente	Mostra di possedere un minimo lessico specifico	Presenta lacune nel linguaggio specifico
CREATIVITA'	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e oggetti; l'alunno ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con pochi contributi personali e originali	Nel lavoro sono stati espressi alcuni elementi di creatività